

Questo sito contribuisce
alla audience di

QUOTIDIANO NAZIONALE

l'Immediato

CRONACA ▾ SANITÀ ▾ ECONOMIA ▾ POLITICA ▾ INCHIESTE ▾ CULTURA ▾ SPORT ▾ AMBIENTE&TURISMO **CONTATTI** 🔍

Home » "Note di Pace", concerto solidale a Foggia con Carmine Padula. Le associazioni per i bambini ucraini

"Note di Pace", concerto solidale a Foggia con Carmine Padula. Le associazioni per i bambini ucraini

Di Antonella Soccio - 2 Aprile 2022 - **CULTURA&SOCIETÀ**

Il 9 aprile uscirà anche il nuovo brano dell'artista, intitolato "No war", che verrà eseguito in anteprima. "La guerra è sempre sbagliata: tutti abbiamo la responsabilità di aiutare"

Condividi su

Facebook Twitter Invia per email



Si terrà il 9 aprile al Teatro Umberto Giordano di Foggia il concerto solidale "Note di Pace" in favore del popolo e dei bambini ucraini, organizzato da una rete di associazioni, che intende donare il ricavato dello sbigliettamento e delle offerte alla Caritas Diocesana di Foggia.

L'evento di solidarietà è organizzato da Ottavia Foggia, l'Associazione Suoni del Sud, il Link Foggia, l'UDS Foggia, l'associazione Possibili Scenari, il gruppo scout Clan Agesci Foggia 1, il Lions Club Foggia Arpi, l'Interact Umberto Giordano Foggia, Parrocchia, Fondazione dei Monti Uniti di Foggia con il patrocinio del Comune di Foggia.

In conferenza stampa alcuni protagonisti delle associazioni – **Mario Cagiano, Francesca Stella, Antonio De Sabato e Rita Amatore** – insieme alla direttrice della Caritas **Giusy Di Girolamo** e a **Suor Marisa Mazzeo**, hanno spiegato i dettagli del concerto che vedrà la partecipazione del giovane musicista e compositore **Carmine Padula**, considerato nel mondo musicale il nuovo **Ennio Morricone**. Il 9 aprile uscirà anche il suo nuovo brano, intitolato "No war", che verrà eseguito in anteprima proprio a Note di Pace. «Sono contentissimo in questa coesione sul messaggio. La guerra è sempre sbagliata: tutti abbiamo la responsabilità di aiutare», ha detto l'artista.

ULTIME NOTIZIE



Covid, in Italia 70.803 nuovi casi e 129 morti. Lieve calo dei ricoveri, crescono di poco le intensive



"Siamo sempre meno e sempre più vecchi", il grido d'allarme dei poliziotti di Foggia ancora senza il nuovo contratto



Covid, evento al Lanza di Foggia. Parere unanime dei relatori: "Pandemia non è finita, un errore abbassare le difese"

IMMEDIATO TV



Covid, evento al Lanza di Foggia. Parere unanime dei relatori: "Pandemia non è finita, un errore abbassare le difese"



Bif&st sarà una fondazione, Emiliano: "Istituzione della cultura cinematografica pugliese"



Il Pd entra nella maggioranza di Lucera, ma non in Giunta. Pitta: "Forza politica importante"



Nel Foggiano studenti da tutta Italia per "Design in Town", Troia capitale della creatività. "Cosi valorizziamo i Monti Dauni"

«Vogliamo lanciare un messaggio ad una Foggia che risponde sempre presente sulla solidarietà. Siamo una rete di partenza ma siamo disponibili ad allargare il partenariato. È un evento di solidarietà. Foggia ha la possibilità di lanciare un segnale, nella concretezza la città risponderà», ha rimarcato Mario Cagiano consapevole già del successo del concerto. Loggione a 10 euro già tutto esaurito. Finite già le prime file, con biglietti a 20 e 15 euro. Restano circa 200 posti al Giordano.

«Il Link come sindacato studentesco c'è – ha rilevato Francesca Stella -. La guerra in Ucraina è un tema centrale, gli studenti si stanno interrogando sul perché sta accadendo tutto questo. Gli studenti volevano attivarsi in qualche modo con una raccolta fondi, sono molto partecipi in questa iniziativa. La comunità studentesca c'è ed è presente ed è solidale col popolo ucraino».

«Essere accanto ai giovani fa essere più leggeri. Foggia può lanciare segnali forti attraverso lo strumento delle arti, della musica e della cultura. A livello personale e lavorativo mi sono già occupato di tre domande per ragazze ucraine, l'orrore della guerra è oltre le parole», è stato il commento di Antonio De Sabato di Possibili Scenari.

Come ha illustrato Di Girolamo, la Caritas ha due sedi in Ucraina. «La Caritas Italiana ci ha chiesto una raccolta fondi- ha specificato- perché è più utile acquistare beni e farmaci nei paesi di confine. Le 180 Caritas diocesane in Italia sono state coinvolte, 6mila persone sono state ospitate nelle Caritas. Noi siamo una delle Caritas che accoglie, siamo attivi con i voli umanitari. Ci sono bambini e mamme, sono accolte a San Michele 14 persone e anche la parrocchia del Santissimo Salvatore si è disponibilizzato. Si sono attivati molti privati sui Monti Dauni. Un mattino un bambino si è svegliato e ha detto: qui si sentono gli uccellini, non le bombe. Sono spaventati».

Condividi su

[Facebook](#) [Twitter](#) [Invia per email](#)

In questo articolo:

[Carmine Padula](#) [Foggia](#) [Note di Pace](#)

L'IMMEDIATO

Quotidiano online registrato presso il Tribunale di Foggia, n. 3/2014 Società editrice: iMEDIA srls
P.IVA 03942360714
[Cookies policy](#) - [Privacy policy](#)

CERCA NEL SITO:

[Cerca](#)

SEGUICI



Network **LOCALMENTE**

Copyright © 2022

[Change privacy settings](#)